Finanziamento Immobiliare

Finanziamenti strutturati, leasing, mezzanine e NPL

Giacomo Morri - Antonio Mazza

Capitolo 8
IL LEASING IMMOBILIARE

Introduzione al leasing

- Modalità per ottenere l'utilizzo di un bene strumentale senza acquisirne direttamente la proprietà
- Modalità di finanziamento quando c'è finalità traslativa e la fase intermedia di locazione è funzionale all'obiettivo
- Acquisto del bene da parte della società di leasing o altro concedente
- Il bene rimane proprietà del concedente
- Il trasferimento di proprietà può avvenire alla fine del contratto (pagando il prezzo di riscatto) o anticipatamente (pagando il debito residuo)
- Per l'utilizzatore è possibile dedurre fiscalmente i canoni di locazione
- Prezzo di riscatto molto basso → < del futuro valore del bene
- Vantaggioso perché finanzia interamente il valore del bene + IVA (al netto del maxi canone iniziale che corrisponde al valore del capitale proprio necessario per l'investimento)

Classificazione

- Distinzione in base alla finalità:
 - Leasing operativo ≠ Leasing finanziario → opzione finale di riscatto presente solo nel finanziario
 - → diversità nella finalità e nel trattamento fiscale
 - Leasing operativo non è una modalità di finanziamento
- Distinzione in base all'interesse dell'utilizzatore al riscatto:
 - Leasing traslativo ≠ Leasing di godimento → diversa importanza data dall'utilizzatore alla differenza tra valore finale di riscatto e valore normale del bene
- Distinzione in base al bene:
 - Leasing strumentale
 - Leasing automobilistico
 - Leasing immobiliare
 - Leasing su immobile costruito
 - Leasing su immobile da costruire (leasing costruendo)
 - Mandato senza rappresentanza
 - Mandato con rappresentanza
 - Committenza diretta
 - Acquisto di cosa futura (sale & lease back)

Il contratto di leasing immobiliare

Quattro fasi:

- Domanda di finanziamento
 - Presentazione delle informazioni sull'utilizzatore: dati per l'individuazione, notizie sull'attività sociale, dati specifici sull'immobile ed eventuali garanzie offerte da terzi
- Istruttoria creditizia
 - La società di leasing valuta la potenziale capacità dell'utilizzatore di adempiere agli obblighi del contratto; le caratteristiche del bene oggetto del contratto; le garanzie; il venditore dell'immobile
- Perizia tecnica dell'immobile
 - Si valutano approfonditamente le caratteristiche e le specificità dell'immobile oggetto del contratto; valutazione dei rischi di carattere patrimoniale e di responsabilità
- Processo di formazione del contratto
 - Tre momenti: firma del contratto → versamento canone iniziale → ordine al fornitore
 - Nel caso di leasing finanziario → stipula di due distinte tipologie di contratto:
 - Una compravendita
 - Una locazione

Premessa

- Si evidenzia l'iniziativa dell'utilizzatore, la conoscenza dell'immobile in tutte le sue parti, liberando la società di leasing dalla responsabilità della scelta dell'immobile.
- Si precisano le trattative precedenti
- Si dichiara la conoscenza e approvazione delle condizioni di acquisto da parte dell'utilizzatore

Obbligazioni delle parti:

- La società di leasing
 - concedere il bene in godimento
 - stipulare il contratto di compravendita con il venditore

L'utilizzatore

- pagare i canoni alle scadenze
- curare la manutenzione
- ottenere e rinnovare le licenze e le autorizzazioni di carattere amministrativo
- chiedere il consenso per concedere l'uso a terzi
- assicurare il bene
- comunicare rivendicazioni da parte di terzi di diritti sul bene
- restituire il bene nel caso non si eserciti l'opzione di acquisto oppure esercitarla e pagare il prezzo pattuito

- Durata del contratto
 - Limite inferiore minimo fiscale → la scelta dipende dalla volontà delle parti
 - Varia a seconda della finalità
- Canone di locazione e opzione di riscatto
 - Ammontare e ripartizione dei pagamenti che spettano all'utilizzatore → determinati sulla base del valore del bene, spese generali, tasso di interesse
 - Tasso fisso o indicizzato
 - Si finanzia anche l'IVA
 - Valore di riscatto finale oscilla tra il 10% e il 30% del valore di acquisto iniziale del bene
- Consegna dell'immobile
 - Effettuata direttamente a favore del concedente e formalizzata con apposito verbale

- Garanzie per i vizi e per il rischio di perimento
 - Con lo scopo di sollevare da qualunque responsabilità il concedente e tenerlo indenne da ogni azione, a eccezione della presenza di vizi palesi o occulti
 - All'utilizzatore spetta la manutenzione ordinaria + straordinaria
 - In caso di perimento o espropriazione il contratto deve ritenersi risolto alla data in cui si è verificato l'evento
- Uso dell'immobile
 - Con diligenza, senza mutarne la destinazione e osservando tutte le norme di legge
 - Per ogni modifica necessaria previa autorizzazione del concedente
- Risoluzione anticipata del contratto
 - Contratto con durata fissa, senza possibilità di recesso delle parti (fatta eccezione il caso di riscatto anticipato dell'immobile o l'inadempienza dell'utilizzatore)

A fine periodo l'utilizzatore ha diverse opzioni:

- Restituzione immobile (teorica)
 - Obbligo di liberare da persone o cose
 - Si redige un verbale di riconsegna e constatazione
- Proroga rapporto (poco frequente)
- Acquisto dell'immobile
 - Richiesto espressamente mediante lettera raccomandata sei mesi prima della scadenza
 - Prezzo definito nel contratto
- Il rinnovo del contratto di locazione per un arco di tempo medio-lungo

Iscrizione a bilancio dei beni in leasing

- Il bene è di proprietà del concedente (società di leasing)
- Principi Contabili Nazionali e leasing
 - Adottano il metodo patrimoniale:
 - L'utilizzatore non iscrive l'immobile tra le attività
 - I canoni sono imputati in conto economico quale costo per godimento di beni di terzi
 - Prezzo di riscatto = normale acquisizione
 - Indicazione in Nota Integrativa

IAS 17

- International Accounting Standard e leasing
 - Adottano il metodo finanziario:
 - Beni iscritti a bilancio dall'utilizzatore, secondo la contabilizzazione fair value
 - Distingue tra:
 - leasing operativo → metodo patrimoniale: Pagamenti imputati a costo al conto economico
 - leasing finanziario → metodo finanziario: benefici in capo al locatario, bene proprietà del concedente
- Canoni periodici suddivisi in:
 - Quota capitale a graduale rimborso del debito verso il concedente
 - Interessi passivi da iscrivere come oneri finanziari nel C.E. e calcolati sul debito residuo

Iscrizione a bilancio con metodo finanziario

Ipotesi di flussi del contratto di leasing

	Importo	Data
Prezzo del bene	44.000	01/01/2010
canone 1 (iniziale)	15.000	
canone 2	15.000	01/01/2011
canone 3	15.000	01/01/2012
riscatto	5.000	01/01/2013

Calcolo del tasso di interesse implicito

Flussi	01/01/2010	01/01/2011	01/01/2012	01/01/2013
Prezzo del bene	44.000			
canoni	-15.000	-15.000	-15.000	
riscatto				-5.000
Flusso finale	29.000	-15.000	-15.000	-5.000
tasso	11,79%			

Tabella 8.1 e 8.2, pag. 257-258, Finanziamento Immobiliare, Morri G., Mazza A., Egea 2010

Differenze tra forme di rappresentazione

- Differenza tra valore e costi della produzione
 - Metodo finanziario: comprende i beni in leasing
 - Metodo patrimoniale: non li comprende
- Attivo patrimoniale
 - Metodo finanziario: solo la quota di ammortamento calcolata dall'utilizzatore
 - Metodo patrimoniale: l'intero importo dei canoni di competenza dell'esercizio
- Oneri finanziari
 - Metodo finanziario: sono distintamente indicati nell'area finanziaria del C.E.

- Valutazione caso per caso alla luce della normativa fiscale vigente
- I canoni di locazione sono deducibili se:
 - Il bene oggetto del contratto è strumentale all'attività svolta
 - Il bene è effettivamente utilizzato
 - Il bene non è destinato a usi differenti
 - La durata del contratto è superiore a un minimo
- Si distinguono due tipologie di soggetti:
 - Coloro che adottano gli IAS/IFRS, metodo finanziario → deduzione della quota di ammortamento e degli interessi passivi rilevati in conto economico, senza vincolo di durata minima
 - Coloro che <u>non</u> adottano gli IAS/IFRS, metodo patrimoniale → deduzione del canone e rispetto del vincolo di durata minima
- Per le società di capitali, come per il mutuo, esiste un limite alla deducibilità degli interessi passivi e oneri assimilati = 30% del ROL

- Durata minima
 - 2/3 del periodo di ammortamento (leasing immobiliare: 11 anni < x < 18 anni)
 - Aliquota di ammortamento:
 - < 3,7% → durata minima 18 anni
 - 3,7% < x < 6% → durata minima 2/3 periodo di ammortamento
 - > 6% → durata minima 11 anni
- Indeducibilità del terreno
 - Obbligatorio lo scorporo del valore del terreno dal costo dell'immobile
 - La quota attribuita al terreno = prezzo di acquisto del bene prezzo di riscatto
 - Ai fini IRAP la quota di terreno è indeducibile
- Interessi impliciti
 - Ai fini IRES → 30% ROL
 - Per chi non adotta IAS/IFRS → criterio previsto ai fini IRAP

- Canoni
 - Imposta di registro dell' 1% su ogni canone di locazione pagato
 - Ai fini IRES e IRAP non esistono limiti alla deducibilità delle spese sostenute per il contratto se imputate all'esercizio in cui il contratto ha avuto inizio
 - IRES e IRAP: deducibile un ammontare = numero dei canoni di competenza dell'esercizio * (valore del canone medio – quota di pertinenza del terreno)
- Riscatto
 - Prezzo di riscatto = valore di iscrizione del bene in bilancio
- IVA
 - Rilevante ai fini IVA perché coesistono i tre requisiti:
 - Oggettivo: si realizzano prestazioni di servizi
 - Soggettivo: la concedente appartiene al novero dei soggetti passivi
 - Territoriale: l'operazione si considera effettuata nel territorio dello Stato
 - B.I. = ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al prestatore
 - Aliquota IVA prevista per l'acquisto del bene oggetto di locazione finanziaria

ICI/IMU

Il locatario è soggetto passivo dell'imposta ICI/IMU

Imposta di registro

 Imposta proporzionale di registro dell'1% per tutti i contratti di locazione finanziaria, aventi per oggetto immobili strumentali sia esenti che assoggettati a IVA.

Imposta ipotecaria e catastale

 Nel caso di cessione di fabbricati strumentali → riduzione dal 4% al 2% del totale delle imposte ipotecarie e catastali (1,5% ipotecaria + 0,5% catastale)

Cessione del contratto

- Genera una sopravvenienza attiva pari al valore normale del bene
 - Valore normale al netto dei canoni residui, attualizzati al momento in cui avviene la cessione
 - Il prezzo di vendita del contratto costituisce una eventuale sopravvenienza attiva tassabile per il venditore

Valutazione della convenienza economica

1. Variabili da considerare:

- Prezzo del bene
- Spese di istruttoria
- Durata del contratto
- Periodicità dei canoni
- Eventuali servizi accessori
- Importo del maxicanone
- Importo dei canoni
- Importo dell'opzione di riscatto
- Aliquota di ammortamento
- Incidenza del terreno
- Aliquote IRES e IRAP

2. Si calcolano:

- Il canone di locazione
- Il costo contrattuale del leasing
- Il costo effettivo
- 3. Confronto tra mutuo e leasing

Il canone fiscalmente deducibile

Determinazione del canone fiscalmente deducibile

Costo totale del leasing	13.694.011
di cui quota capitale	9.000.000
di cui quota terreno	1.800.000
di cui quota fabbricato	7.200.000
di cui quota interessi	4.694.011
Totale Canoni fiscalmente deducibile IRES	11.894.011
Canone medio fiscale IRES	660.778
Canone medio fiscale IRAP	400.000
Valore fiscale del riscatto	2.800.000

Tabella 8.10, pag. 279, Finanziamento Immobiliare, Morri G., Mazza A., Egea 2010

Costo netto del finanziamento bancario

Determinazione del costo netto del finanziamento bancario

			1	2	3	17	18
Erogazione		8.000.000					
Imposta sostitutiva		-20.000					
Spese di istruttoria		-40.000					
Importo Rata			-700.502	-700.502	-700.502	-700.502	-700.502
Flusso Contrattuale		7.940.000	-700.502	-700.502	-700.502	-700.502	-700.502
TIR Contrattuale	5,40%						
Risparmio Fiscale IRES			116.600	112.570	108.326	18.904	9.696
Flusso Netto		7.940.000	-583.902	-587.932	-592.176	-681.599	-690.807
Costo netto del Mutuo	3,93%						

Tabella 8.18, pag. 284, Finanziamento Immobiliare, Morri G., Mazza A., Egea 2010

Il costo contrattuale di un contratto di leasing

FLUSSO CONTRATTUALE	1	2	3	17	18
Prezzo del bene (mancato esborso)	10.000.000				
Imposte ip. e cat.	-200.000				-63.060
Spese di Istruttoria	-50.000				
Maxicanone Iniziale	-2.000.000				
Canone		-687.883	-687.883	-687.883	-687.883
Imposta di registro sui canoni	-20.000	-6.879	-6.879	-6.879	-6.879
Riscatto					-1.000.000
Flusso Contrattuale	7.730.000	-694.762	-694.762	-694.762	-1.757.822
Costo contrattuale del Leasing	5,91%				

Tabella 8.11, pag. 279, Finanziamento Immobiliare, Morri G., Mazza A., Egea 2010

Confronto tra leasing e finanziamento bancario

Elementi di valutazione

- situazione fiscale del soggetto
- holding period, ossia il periodo per cui si ipotizza di mantenere la proprietà del bene
- costo netto del finanziamento bancario alternativo al leasing (deducibilità ai fini IRES)

Sale & lease back

- Forma speciale di leasing che prevede un <u>rifinanziamento</u> → il bene oggetto del contratto di leasing appartiene già all'utilizzatore.
 - Il proprietario del bene vende il bene alla società di leasing
 - Il proprietario stipula con detta società un contratto di leasing sul bene in oggetto
- Effetto finanziario favorevole per il venditore/utilizzatore
- Legittima operazione di finanziamento
- Convenienza dell'operazione strettamente correlata al valore contabile a cui è iscritto il bene oggetto dell'operazione
 - Plusvalenze soggette a tassazione
 - ≠ nelle imposte → differenziale di finanziamento tra due operazioni
 - Influenzata dalle condizioni contrattuali di leasing proposto e dalla situazione contabile iniziale

Finanziamento ottenuto e costo lordo del sale & lease back

FLUSSO CONTRATTUALE	Caso 1	Caso 2	Diffe re nza
Flusso Contrattuale	7.730.000	7.730.000	
Costo contrattuale del Leasing	5,91%	5,91%	_
Imposta Plusvalenza su vendita	-942.000	-1.884.000	
Imposta ipo-catastale acquisto (mancato esborso)	400.000	400.000	
Risparmio Fiscale	148.462	171.070	
Flusso Leasing Fiscale	7.336.462	6.417.070	919.392
Costo del Leasing (pre - CGTL riscatto)	3,76%	4,91%	-1,14%

Differenziale di CGTL sul riscatto e Costo effettivo netto

	Caso 1		Caso 2	
EFFETTO FISCALE RISCATTO	Imponibile	Effetto Fiscale	Imponibile	Effetto Fiscale
Valore Contabile con Riscatto	4.600.000		4.600.000	
Valore Fiscale a Valore Contabile Iniziale	3.220.000		1.840.000	
Differenza	-1.380.000		-2.760.000	
Fiscalità Latente Riscatto		-433.320		-866.640

	Caso 1	Caso 2	Diffe re nza
Costo del Leasing (incluso CGT)	5,91%	5,91%	0,00%
Costo del Leasing (pre - CGTL riscatto)	3,76%	4,91%	1,14%
Costo Netto del Leasing	3,38%	4,11%	0,73%

Tabella 8.22-8.23, pag. 288, Finanziamento Immobiliare, Morri G., Mazza A., Egea 2010

Contatti

Giacomo Morri, *PhD*SDA Professor & Director Master in Real Estate

Accounting, Control, Corporate Finance & Real Estate Department SDA Bocconi School of Management via Bocconi 8 20136 Milan – Italy

giacomo.morri@sdabocconi.it

www.propertyfinance.it www.sdabocconi.it/mre www.eres2010.org